



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

V.le Regione Basilicata, 4 85100 POTENZA – Tel. 0971.668323-25-53 Fax. 0971.668336 Email
cecilia.salvia@regione.basilicata.it

Proposta di istituzione di una zona franca urbana nel territorio del Comune di Matera: relazione tecnica

Ai sensi della circolare DPS del 26 Giugno 2008, sulla scorta dell'istruttoria di seguito riportata, la presente relazione tecnica precisa quanto segue:

- l'unica candidatura presentata, per la Basilicata, riguarda la proposta di istituzione di una zona franca urbana nel Comune di Matera;
- in base alla verifica degli indicatori e delle soglie di ammissibilità, la zona franca urbana candidata risulta ammissibile (cfr. relazione istruttoria sotto riportata per maggiori dettagli);
- il calcolo dell'indice di disagio socioeconomico non è corretto ed è stato rivisto (cfr. relazione istruttoria sotto riportata per maggiori dettagli);
- non essendovi altre candidature, l'unica zona franca urbana presentata è anche l'area prioritaria per la Regione Basilicata;
- la Regione Basilicata cofinanzierà il progetto, se questo dovesse essere ammesso definitivamente a finanziamento. L'entità e le modalità del cofinanziamento regionale verranno stabilite in base all'importo del finanziamento nazionale, e tramite un concertazione con l'Amministrazione comunale di Matera e con le associazioni di categoria e le imprese operanti all'interno dell'area, al fine di identificare gli interventi ritenuti più utili a massimizzare l'impatto del provvedimento.

Relazione istruttoria

1. Premessa

La presente relazione istruttoria è redatta ai sensi dei punti 1 e 2 della Deliberazione del CIPE nr. 5 del 30 Gennaio 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 6 Giugno 2008, secondo cui "il MISE-DPS in collaborazione con le Regioni, procederà all'individuazione delle ZFU da proporre al CIPE per l'ammissione a finanziamento". La circolare DPS del 26 Giugno 2008, al punto C, specifica ulteriormente i contenuti delle attività istruttorie che le Regioni devono implementare. In particolare, si richiede di valutare:

- (i) la rispondenza ai criteri demografici, dimensionali e socioeconomici di ammissibilità delle aree individuate, secondo quanto specificato dalla summenzionata delibera CIPE;
- (ii) la corretta misurazione e quantificazione dell'Indice di disagio socioeconomico;



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

V.le Regione Basilicata, 4 85100 POTENZA – Tel. 0971.668323-25-53 Fax. 0971.668336 Email
cecilia.salvia@regione.basilicata.it

(iii) la coerenza e la compatibilità con i programmi e le politiche di investimento nella medesima area,

(iv) l'opportunità e modalità di co-finanziamento per ampliare l'impatto dell'intervento sulle realtà economiche e sociali.

2. La rispondenza ai criteri di ammissibilità

L'area proposta risponde ai criteri di ammissibilità obbligatori, riferiti sia al Comune che alla ZFU, indicati dalla Delibera CIPE 5/2008. Infatti, come anche risulta dai controlli effettuati dalla Regione Basilicata:

- il Comune di Matera, al 2006, ha una popolazione di 59.407 abitanti, superiore alla soglia minima di 25.000 abitanti;
- il Sistema Locale del Lavoro di Matera, al 2005, ha un tasso di disoccupazione dell'11,6%, superiore al valore nazionale, pari al 7,7%;
- la ZFU proposta ha, al Censimento del 2001, una popolazione di 17.030 abitanti, compresa nella soglia prevista (dimensione minima 7.500 abitanti, massima di 30.000 abitanti);
- la ZFU proposta ha una percentuale rispetto alla popolazione comunale, al Censimento del 2001, pari al 29,5%, inferiore quindi al 30%;
- la ZFU proposta ha, al 2001, un tasso di disoccupazione pari al 15,66%, superiore quindi al valore comunale, pari al 15,04%.

Le sezioni censuarie costituenti la ZFU sono contigue fra loro e costituiscono un'area compatta sotto il profilo territoriale.

Tutta la documentazione prevista alla circolare DPS è presente.

3. Calcolo dell'indice di disagio socioeconomico

Il valore dell'indice di disagio socioeconomico calcolato dai progettisti, pari a 0,01573, non è corretto. Il valore esatto dell'indice, calcolato secondo il foglio di calcolo messo a disposizione dal DPS, è pari a 0,0102 (cfr. allegato per la visualizzazione della corretta sequenza di calcolo). Lo scostamento fra il dato, erroneo, contenuto nel progetto, e quello esatto dipende da alcuni errori nelle somme automatiche del foglio di calcolo, che non hanno riportato tutte le sezioni di censimento previste dal progetto di ZFU.

4. Compatibilità del progetto con la programmazione regionale nella medesima area e opportunità di co-finanziamento regionale

Il progetto non è incompatibile con i programmi di reindustrializzazione e rilancio dell'area industriale della Martella e del polo del mobile imbottito che la Regione ha messo in campo e/o



R E G I O N E B A S I L I C A T A

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

V.le Regione Basilicata, 4 85100 POTENZA - Tel. 0971.668323-25-53 Fax. 0971.668336 Email
cecilia.salvia@regione.basilicata.it

prevede di attivare, anche in collaborazione con il MISE (rilanciando ad es. il protocollo di intesa sul sostegno al distretto del mobile imbottito).

Le modalità di gestione previste dal progetto presentano alcuni elementi che necessiterebbero di un maggiore approfondimento sotto il profilo dell'organizzazione (in particolare, non è chiaro il ruolo dei vari soggetti coinvolti, ed in particolare del Consorzio ASI, e le modalità di coordinamento fra Comune e Consorzio nell'attuazione del progetto) e della concreta applicazione all'area proposta degli strumenti programmatici ed urbanistici di cui il Comune di Matera dispone. Infatti, nel progetto presentato manca una previsione specifica di come gli strumenti programmatici (piano strategico) e urbanistici (nuovo regolamento urbanistico) di cui il Comune dispone, saranno concretamente applicati nella ZFU, al fine di incrementare l'impatto del progetto. Se il progetto dovesse essere finanziato, quindi, sarà necessaria una attività di "fine tuning", di concerto con la Regione e con i soggetti interessati (cioè, in primis le imprese) per identificare interventi urbanistici o di sviluppo a titolarità comunale che possono essere messi in campo per ottimizzare l'impatto del progetto stesso.

la gravità della crisi economica e sociale in atto nell'area, e la necessità di dare un segnale immediato alle emergenze sociali che la crisi industriale del mobile imbottito sta creando, giustificano un giudizio sostanzialmente positivo sull'iniziativa di perimetrazione della ZFU nell'area scelta dai tecnici del Comune.

La Regione Basilicata, quindi, prevederà uno specifico co-finanziamento a favore della ZFU, al fine di incrementare e potenziare l'efficacia e l'impatto dei provvedimenti messi in campo con le agevolazioni fiscali di fonte governativa, qualora il progetto stesso dovesse essere definitivamente ammesso a co-finanziamento da parte del CIPE. L'entità del co-finanziamento e gli interventi specifici che saranno attivati verranno quindi definiti nel momento in cui si avrà cognizione dell'entità esatta del finanziamento governativo a favore della ZFU di Matera, e quindi si sarà in condizione di poter valutare meglio l'impatto potenziale di tale progetto, e di conseguenza l'entità e le caratteristiche di un ulteriore intervento di iniziativa regionale per potenziarne l'efficacia.